

comunicato stampa

Tirate sul curatore

Chi sono, cosa fanno. Cinque storie di curatori
a cura di **Saverio Verini**

Primo incontro: **lunedì 8 maggio | ore 18.45**

smART - polo per l'arte
Piazza Crati 6/7, Roma

Roma, aprile 2017 – **smART - polo per l'arte** presenta *Tirate sul curatore*, un progetto a cura di **Saverio Verini**, una serie di incontri di approfondimento sul ruolo del curatore.

Figura dai contorni labili, sfuggente per definizione, il curatore è ormai presenza fissa nel panorama dell'arte. Il suo ruolo sembra aver quasi scavalcato quello dell'artista; talvolta più autoritario che autorevole, il curatore – soprattutto se si tratta di nomi affermati a livello internazionale – appare come una personalità capace di fare il bello e il cattivo tempo, dettando legge e stabilendo le sorti degli artisti e dell'intero sistema dell'arte. Sempre più al centro delle cronache, la pratica curatoriale è oggetto di studi, master, corsi di formazione: quasi che tutti desiderino fregiarsi di questo titolo e (auto)proclamarsi curatori, a prescindere da competenze ed esperienze.

Ma quando ha iniziato a emergere la figura del curatore? Cosa ha portato alla sua affermazione? Qual è il suo ruolo? Come si diventa curatore? E soprattutto: si tratta effettivamente di una presenza così “dispotica”, bizzosa e astuta – un “professionista delle relazioni” – come viene dipinta?

Tirate sul curatore, titolo che fa il verso al noto film *Tirate sul pianista* (1960) di François Truffaut, cerca di dare una risposta ad alcuni interrogativi – tra curiosità e perplessità – che circondano la figura del curatore. Attraverso una serie di incontri con cinque curatori si cercherà di delineare metodologie, approcci e idee che caratterizzano la pratica curatoriale: un panorama tutt'altro che uniforme e omologato per cercare di definire la funzione – le *funzioni* – del curatore e la sua capacità di incidere su una mostra, sulla carriera di un artista, su un progetto.

Tra maggio e ottobre 2017, presso gli spazi di smART - polo per l'arte di Roma, si alterneranno cinque voci capaci di testimoniare la varietà di attitudini con le quali approcciarsi a questo “mestiere”: curatori istituzionali e curatori indipendenti, autori di grandi mostre e organizzatori di progetti sperimentali, direttori di museo e fondatori di spazi non convenzionali.

I curatori racconteranno i propri percorsi – dagli esordi fino alle più recenti iniziative –, le fonti di ispirazione, i propri progetti, mettendo in risalto affinità e divergenze. Ogni incontro, moderato da Saverio Verini, offrirà così non solo spunti per riflettere sul ruolo del curatore, ma proporrà diversi punti di vista sulla storia dell'arte, delineando delle narrazioni e dei percorsi inediti.

Il primo appuntamento, fissato per **lunedì 8 maggio alle ore 18.45** sarà con il critico d'arte e curatore **Pietro Gaglianò**.

Pietro Gaglianò. Laureato in architettura, approfondisce l'analisi sulla linea delle libertà individuali, delle estetiche del potere, della capacità eversiva del pensiero critico e del lavoro artistico. Da anni sperimenta formati ibridi dello spazio di verifica dell'arte, in cui esperienze di laboratorio e formazione si innestano sul modello tradizionale della mostra e del convegno. Ha pubblicato *Memento. L'ossessione del visibile* (Postmedia Books) e i saggi: *The Invention of Memory* (Agence Borderline, Luxembourg 2014), e *La versione di Bruto* (Firenze University Press, 2014).

È fondatore del progetto “The Wall (archives)” archivio/mostra in progress sul concetto geopolitico di muro. Dal 2015 è parte del board del Forum dell'Arte Contemporanea. Dal 2016 è parte del board di Nesxt, festival degli spazi d'arte



indipendenti, Torino. È responsabile e curatore del progetto “Nuova Didattica Popolare”, per GuilmiArtProject, programma di residenze e interventi nella sfera pubblica a Guilmi (CH). È tra i promotori della residenza di artisti per artisti Madeinfilandia. Ha curato numerosi progetti e mostre personali e collettive in istituzioni pubbliche e gallerie d’arte. Collabora con l’Università degli Studi di Firenze e con le scuole d’arte internazionali Santa Reparata International School of Art e Studio Art Center International. È coordinatore artistico per l’Italia dei progetti della rete transeuropea Roots&Routes sulla formazione non formale tra arte e antidiscriminazione.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

Lunedì 08 maggio: Pietro Gaglianò

Lunedì 26 giugno: a.titolo

Lunedì 10 luglio: Chiara Parisi

* date da definire

* settembre: Christian Caliendo

*ottobre: Ilaria Gianni

smART - polo per l’arte | Piazza Crati 6/7 - 00199 Roma
Stephanie Fazio – Direttore spazio espositivo
Tel: +39 06 99345168 - e-mail: esposizioni@smartroma.org
INGRESSO GRATUITO – E’ gradita la prenotazione
www.smartroma.org - Facebook & Twitter: *smART - polo per l’arte*

UFFICIO STAMPA
Manuela Ruggeri
06 99345168
m.ruggeri@smartroma.org